

Associazione “Il Pozzo e l’Arancio”

STATUTO

Articolo 1 – Costituzione, denominazione e sede

In conformità all’Articolo 18 della Costituzione della Repubblica Italiana, è costituita l’Associazione “Il Pozzo e l’Arancio”, con sede nella Città di Oria (Br), in Corso Umberto I, 32.

Articolo 2 – Finalità

Le finalità che l’Associazione si propone sono le seguenti:

- Organizzazione e gestione del Premio Letterario “Il Pozzo e l’Arancio” fondato nel 2005;
- Promozione e diffusione della cultura nelle sue molteplici ed assolute forme, perseguendo più vasti intenti di sociale progresso e sviluppo;
- Ricerca e rivalutazione delle risorse culturali, sociali ed istituzionali del territorio.

Sarà dovere dell’Associazione curare l’organizzazione di iniziative volte a soddisfare le succitate finalità, riservando però la doverosa precedenza al Premio Letterario “Il Pozzo e l’Arancio”. Notevole sarà l’impegno che l’Associazione dovrà approfondire per sviluppare ogni forma di positiva collaborazione con le istituzioni, pubbliche e private, e con le varie realtà che hanno finalità di promozione umana, sociale e culturale, producendo proficue opere di utilità comune.

Inoltre, data l’origine dell’iniziativa del Premio Letterario “Il Pozzo e l’Arancio” avutasi tra le mura della Parrocchia “San Francesco d’Assisi” in Oria, sarà importante conservare e migliorare progressivamente il rapporto di cooperazione con tale istituzione nei modi che saranno in seguito stabiliti.

L’Associazione si considera partecipe di quell’identità e di quei valori che la millenaria storia della nostra Patria, le nostre radici cristiane e le fondamentali conquiste sociali e culturali dei nostri padri ci hanno generosamente donato.

Articolo 3 – I Soci

Unità principale dell’Associazione è il Socio. Possono assumere la qualifica di Socio tutti i cittadini della Repubblica Italiana che condividano le finalità dell’Associazione ed abbiano una condotta esemplare ed irreprensibile. La qualifica di Socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, a seguito della preventiva domanda presentata dall’interessato al Consiglio Direttivo stesso, cui spetta l’esame e la decisione riguardo l’ammissione. Al momento dell’iscrizione il Socio acquisisce il diritto di ricevere la tessera, di partecipare alle attività dell’Associazione e ad usufruire dei servizi eventualmente offerti dall’Associazione stessa. Il Socio può essere:

- Fondatore – È Socio Fondatore chi ha sottoscritto il presente Statuto e l’Atto Costitutivo dell’Associazione;
- Ordinario – Sarà Socio Ordinario chiunque aderirà liberamente all’Associazione;
- Benemerito – Sarà Socio Benemerito colui il quale, a giudizio dell’Assemblea, avrà acquisito meriti particolari riconosciuti dall’Associazione.

Hanno uguale diritto di voto attivo tutti i Soci; godono del diritto di voto passivo, per cui sono eleggibili alle cariche sociali, solo i Soci che abbiano raggiunto la maggiore età e abbiano comunque diciotto mesi di iscrizione associativa (ad eccezione dei Soci Fondatori). Possono essere Soci anche quegli enti ed quelle persone giuridiche che condividono le finalità dell’Associazione.

Il Socio ha la facoltà di presentare richieste, proposte e suggerimenti presso il Consiglio Direttivo al solo scopo di migliorare la vita dell'Associazione e di agevolare il conseguimento delle finalità previste dal presente Statuto. La possibilità di esercitare diritti e facoltà all'interno dell'Associazione è subordinata al regolare versamento della quota associativa, nonché alla doverosa osservanza del presente Statuto e di eventuali delibere, provvedimenti e regolamenti interni.

Il Socio può essere sospeso o espulso per i seguenti motivi:

- a) Qualora non dovesse ottemperare alle norme che regolano la vita dell'Associazione;
- b) Qualora dovesse recare danno, morale o materiale all'Associazione;
- c) Qualora non si presentasse, senza giustificati e validi motivi, alle convocazioni del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea per tre volte consecutive;
- d) Qualora dovesse rendersi moroso nel pagamento della quota associativa, entro un mese dalla scadenza fissata come termine ultimo per il versamento;
- e) Per dimissioni.

La decisione del Consiglio Direttivo in merito a sospensione ed espulsione è insindacabile. Le dimissioni del Socio potranno avvenire in qualsiasi momento, a seguito della preventiva domanda presentata dall'interessato al Consiglio Direttivo stesso, purché siano stati assolti e non siano stati assunti, eventuali impegni economici o di responsabilità inderogabile verso terzi per investimenti ed eventi straordinari. Le dimissioni saranno accompagnate dalla restituzione della tessera di Socio. In caso di dimissioni o espulsione, non spetta ai Soci o all'ex-Socio alcuna parte o quota del capitale sociale, poiché indivisibile.

Inoltre è prevista l'intrasmissibilità delle quote o dei contributi associativi ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Articolo 4 – I Libri Sociali e l'Archivio

I Libri Sociali che è obbligatorio tenere sono:

- Il **Libro dei Soci**: in cui occorre annotare i dati dei soci (fondatori, ordinari, benemeriti) e le eventuali cariche assunte;
- Il **Libro dei Verbali**: in cui devono risultare tutti i verbali delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- Il **Libro della Contabilità**: in cui vanno annotate, entro il quindicesimo giorno di ogni mese, tutte le entrate e le uscite conseguite nel mese precedente, distinte nelle diverse causali; dovranno essere allegate in modo cronologico tutte le eventuali fatture e ricevute di spesa.

Sarà inoltre necessario tenere un Archivio dell'Associazione, in cui saranno conservati tutti i documenti e gli atti emessi dall'Associazione (progressivamente identificati con numero di protocollo) insieme alla corrispondenza ed altro eventuale carteggio riguardante Soci e Associazione.

Articolo 5 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- L'**Assemblea dei Soci**;
- Il **Consiglio Direttivo**;

Articolo 6 – L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è sovrana. È composta da tutti i Soci in regola, aventi diritto di voto, e da eventuali rappresentanti di enti ed istituzioni in collaborazione, invitati straordinariamente in qualità di osservatori in determinate occasioni.

Spetta all'assemblea:

- a) Indirizzare le linee programmatiche dell'Associazione;
- b) Eleggere il Consiglio Direttivo;
- c) Esprimere indicazioni e pareri, anche su richiesta del Consiglio Direttivo, riguardo le iniziative dell'associazione;
- d) Approvare proposte e progetti riguardo le iniziative dell'associazione;
- e) Prendere conoscenza dell'organizzazione e gestione del Premio Letterario "Il Pozzo e l'Arancio";
- f) Deliberare, con le stabilite modalità di votazione, riguardo eventuali modifiche del presente Statuto;
- g) Approvare il Bilancio Preventivo ed il Conto Consuntivo dell'Associazione;
- h) Istituire, su proposta del Consiglio Direttivo, eventuali Gruppi, Settori o Commissioni di lavoro o gestione e designarne i responsabili;
- i) Approvare iniziative, prodotti ed eventi dei succitati Gruppi, Settori o Commissioni di lavoro o gestione, con le relative spese;
- j) Adottare provvedimenti di spese ordinarie e straordinarie;
- k) Approvare, se ritenuto necessario, regolamenti di attuazione particolari concernenti le modalità di funzionamento dell'Associazione e le sue eventuali modifiche;
- l) Esaminare eventuali ricorsi presentati dai Soci per questioni interne e altri motivi sociali che non siano risolti soddisfacentemente (o per impossibilità) dal Consiglio Direttivo (vedi art. 7 lett. i);
- m) Dichiarare estinta o sciolta l'Associazione (vedi art. 12).

L'Assemblea dei Soci si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno:

1. Per l'approvazione del Bilancio Preventivo e per l'indirizzo delle linee programmatiche riguardo l'anno ineunte;
2. Per l'approvazione del Conto Consuntivo e la verifica delle attività e le iniziative riguardo l'anno exeunte.

L'Assemblea dei Soci si riunisce in via straordinaria:

1. Qualora il Presidente lo ritenga necessario;
2. Qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;
3. Qualora ne facesse richiesta la maggioranza dei soci.

L'Assemblea, in seduta sia ordinaria che straordinaria, sarà presieduta dal Presidente, che inoltre (a nome del Consiglio Direttivo, qualora fosse opportuno) provvederà a convocare tutti i Soci e gli eventuali altri interessati almeno ventiquattro ore prima della riunione, fornendo nell'avviso il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno.

Perché l'Assemblea abbia validità è necessario che sia presente il numero legale della metà più uno dei Soci convocati; qualora non dovesse aver luogo la suddetta condizione si può procedere ad una seconda convocazione della medesima Assemblea, da effettuare con le consuete modalità: in questo caso non sarà più necessario il numero legale stabilito ma l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Le votazioni potranno avvenire per alzata di mano o per scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti. L'Assemblea delibererà validamente con la maggioranza semplice dei presenti.

Le delibere, le proposte e gli interventi dell'Assemblea saranno riportati nel Libro dei Verbali.

Articolo 7 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo

- a) È eletto ed approvato dall'Assemblea secondo le succitate modalità di votazione;
- b) È composto da cinque Consiglieri (vedi art. 9);
- c) Elegge al suo interno il Presidente dell'Associazione ed è presieduto dallo stesso (vedi art. 9);
- d) Elegge al suo interno il Vicepresidente dell'Associazione (vedi art. 9);
- e) Prevede la possibilità della presenza di un Presidente Onorario (vedi art. 9);

- f) Rimane in carica per tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili;
- g) Elege il Segretario ed il Tesoriere (vedi art. 9);
- h) Può convocare, tramite il Presidente, l'Assemblea dei Soci;
- i) Dirime eventuali contraddittori sorti all'interno dell'Associazione, inerenti esclusivamente a motivi sociali;
- j) Definisce le linee di gestione dell'Associazione, rendendone trasparentemente conto all'Assemblea e assumendosene le responsabilità derivanti;
- k) Delibera su ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- l) Pubblica annualmente, su redazione del Tesoriere, il Bilancio Preventivo ed il Conto Consuntivo dell'Associazione;
- m) Stabilisce le modalità di versamento della quota associativa;
- n) È responsabile della contabilità dell'Associazione;
- o) È responsabile della gestione generale dell'Associazione;
- p) È corresponsabile, con il Corpo Direttivo del Premio Letterario "Il Pozzo e l'Arancio", della sua gestione e organizzazione (vedi art. 10);
- q) Valuta ed esamina le domande di adesione all'Associazione e regolarizza l'ammissione dei Soci;
- r) Nomina, in caso di necessità, plenipotenziari incaricati di condurre particolari trattative, volte a soddisfare particolari bisogni dell'Associazione;
- s) Redige eventuali regolamenti interni di attuazione (che saranno poi approvati dall'Assemblea dei Soci), ulteriori al presente Statuto e non in contraddizione con esso, concernenti le modalità di funzionamento dell'Associazione o concernenti particolari situazioni;
- t) Vigila sulle attività associative;
- u) Provvede a sospendere o espellere i Soci secondo quanto espresso nell'art. 3.

Il Consiglio Direttivo dovrà riunirsi in seduta ordinaria almeno tre volte l'anno e in seduta straordinaria su convocazione del Presidente e richiesta di almeno tre consiglieri. Sia in seduta ordinaria che straordinaria, sarà presieduto dal Presidente (o in caso di impedimento dal Vicepresidente) che inoltre provvederà a convocare i componenti e gli eventuali altri interessati (Presidente Onorario, Segretario, Tesoriere, Responsabili di Gruppi, Settori o Commissioni di lavoro o gestione, osservatori esterni, ecc.) almeno ventiquattro ore prima della riunione, fornendo nell'avviso il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno.

Perché il Consiglio Direttivo abbia validità è necessario che sia presente il numero legale di almeno tre Consiglieri su cinque aventi diritto di voto deliberativo; qualora non dovesse aver luogo la suddetta condizione si può procedere ad una seconda convocazione della medesima Assemblea, da effettuare con le consuete modalità.

Le votazioni potranno avvenire per alzata di mano o per scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti. Il Consiglio Direttivo delibererà validamente con la maggioranza semplice dei presenti.

I Consiglieri che non si presentassero, senza giustificati e validi motivi, alle convocazioni per due volte consecutive saranno dichiarati decaduti dalla carica con delibera del Consiglio stesso. Al Consigliere dimissionario, decaduto o cessato dalla carica per altri motivi, subentrerà automaticamente il Socio (candidato nell'anno corrente) che segue con il maggior numero di voti.

In caso di dimissione contemporanea della metà più uno dei Consiglieri aventi diritto di voto deliberativo, le funzioni direttive saranno assunte dal Reggente (vedi art. 9).

Le delibere, le proposte e gli interventi dell'Assemblea saranno riportati nel Libro dei Verbali.

Articolo 8 – Gruppi, Settori o Commissioni di lavoro o gestione

Perché le finalità dell'Associazione siano pienamente conseguite, è prevista la presenza di Gruppi, Settori o Commissioni di lavoro o gestione, la cui istituzione, proposta dal Consiglio Direttivo, deve essere deliberata dall'Assemblea dei Soci.

I Gruppi, Settori o Commissioni di lavoro o gestione sono costituiti per l'impostazione, la gestione e l'organizzazione di specifiche iniziative e hanno validità per il periodo necessario allo svolgimento delle stesse. È prevista l'eventualità che questi siano permanenti.

La responsabilità di Gruppi, Settori o Commissioni di lavoro o gestione è affidata dall'Assemblea dei Soci a quel Socio che abbia particolare competenza e preparazione nel settore (vedi art. 9). Possono inoltre essere chiamati come collaboratori, su richiesta e proposta del Responsabile a approvazione del Consiglio Direttivo, quei Soci che abbiano specifiche competenze e, qualora fosse necessario, esperti e periti esterni all'Associazione. Eventuali spese, motivate in un dettagliato preventivo, dopo la dovuta approvazione dell'Assemblea dei Soci, saranno giustificate in un apposito rendiconto.

Nel caso il gruppo, settore o commissione di lavoro o gestione, si rilevasse inefficiente o comunque incapace nel sostenere l'iniziativa intrapresa, il Consiglio Direttivo può immediatamente revocarne l'istituzione, rendendone trasparentemente edotta dei motivi l'Assemblea dei Soci.

Articolo 9 – Cariche Sociali

Le cariche sociali sono:

- **Presidente.** Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo nella riunione di insediamento, prima riunione successiva all'elezione dello stesso. È scelto tra i cinque soci componenti il Consiglio Direttivo aventi diritto di voto deliberativo. Essendo primo rappresentante dell'Associazione, avrà particolare cura di stimolare rapporti di collaborazione e cooperazione con enti pubblici e privati, al solo fine di assicurare la realizzazione delle finalità dell'Associazione. Spetta al Presidente la rappresentanza legale dell'Associazione verso terzi ed in giudizio di ogni grado (vedi art. 36 del Codice Civile), con la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti e l'obbligo, ad ogni cambio di Presidenza, di rendere precisamente conto al successore delle eventuali questioni legali in corso. Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo (per le convocazioni vedi gli artt. 6 e 7). Ha la piena facoltà di adottare provvedimenti eccezionali e d'urgenza che saranno poi sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo nella riunione immediatamente successiva alla loro adozione. Indice le elezioni associative. Dovrà inoltre, essendo coordinatore generale della vita associativa, al termine di ogni anno sociale, ragguagliare l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo della vita dell'Associazione. In caso di sua assenza o impedimento delega le sue funzioni al Vicepresidente.
- **Vicepresidente.** Il Vicepresidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo nella riunione di insediamento, prima riunione successiva all'elezione dello stesso. È scelto tra i cinque soci componenti il Consiglio Direttivo aventi diritto di voto deliberativo (per la composizione del Consiglio Direttivo vedi art. 7 lett. b). In caso di assenza o impedimento del Presidente svolge vicariamente tutte le funzioni presidenziali. Ulteriormente, in caso di sua assenza o impedimento, delega le sue funzioni un altro Socio o Consigliere straordinariamente incaricato.
- **Presidente Onorario.** La carica di Presidente Onorario è conferita dal Consiglio Direttivo ad un personaggio degno di stima e rispettabilità. È preferibile (ma non obbligatorio) che la carica venga ricoperta dal Parroco pro-tempore della Parrocchia "San Francesco d'Assisi" in Oria. Il Presidente Onorario, può presenziare alle riunioni del Consiglio Direttivo ma non ha voto deliberativo bensì solo consultivo. Ha il diritto di essere puntualmente informato delle attività associative e di esprimerne il proprio parere in merito. Qualora a presiedere onorariamente l'Associazione fosse il Parroco pro-tempore della Parrocchia "San Francesco d'Assisi" in Oria, gli è conferito l'ulteriore diritto di esprimere il proprio veto nel caso le varie attività associative non rispondano ai principi morali ed etici che la collaborazione con il suddetto Ente Cattolico richiede.

- **Consigliere.** I Consiglieri, e quindi i membri del Consiglio Direttivo, sono quei Soci che (ad eccezione del membro di diritto) conseguono un risultato di elezione da parte dell'Assemblea a maggioranza semplice. I Consiglieri sono in numero di cinque: quattro componenti saranno eletti dall'Assemblea e, membro di diritto, sarà il Direttore Generale del Premio Letterario "Il Pozzo e l'Arancio" (o in casi eccezionali un suo delegato). Tutti e cinque i Consiglieri hanno voto deliberativo. Loro compito è quello di assolvere quanto l'attività del Consiglio Direttivo dell'Associazione richiede.
- **Reggente.** In caso di dimissione contemporanea della metà più uno dei Consiglieri aventi diritto di voto deliberativo, non essendoci più le condizioni di gestione direttiva e l'inutilità democratica di supplenza degli stessi, assume, temporaneamente e straordinariamente, tutte le prerogative direttive il Presidente (o in caso di sua dimissione, il Vicepresidente), assumendo la carica di Reggente; sarà dovere del Reggente, terminata l'emergenza, di indire nuove elezioni.
- **Segretario.** Il Segretario, nominato dal Consiglio Direttivo, può essere scelto anche tra i componenti del Consiglio stesso. Qualora fosse scelto tra i Soci non componenti il Consiglio Direttivo, questi, pur intervenendo nelle sue riunioni, non ha diritto di voto deliberativo all'interno del Consiglio; può essere però eccezionalmente consultato riguardo particolari questioni su esclusiva richiesta del Presidente. Al Segretario spetta assistere il Presidente (o suo facente funzioni), il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci nell'espletamento delle rispettive funzioni. Dovrà conservare i Libri dei Soci e dei Verbali, redigere i dovuti verbali e gli atti, curare ed aggiornare l'Archivio, il Protocollo e la corrispondenza dell'Associazione (vedi art. 4).
- **Tesoriere.** Il Tesoriere, nominato dal Consiglio Direttivo, può essere scelto anche tra i componenti del Consiglio stesso. Qualora fosse scelto tra i Soci non componenti il Consiglio Direttivo, questi, pur intervenendo nelle sue riunioni, non ha diritto di voto deliberativo all'interno del Consiglio; può essere però eccezionalmente consultato riguardo particolari questioni su esclusiva richiesta del Presidente. Al Tesoriere spetta tenere la contabilità dell'Associazione e curare la corretta tenuta del Libro della Contabilità e del raccoglitore cronologico dei documenti contabili. Congiuntamente al Presidente (o suo facente funzioni) firma tutti gli atti contabili. Il Tesoriere effettua i pagamenti e le riscossioni per conto dell'Associazione su ordine o permesso scritto del Presidente, controfirmato dal Segretario, (mandati di pagamento e reversali d'incasso) ed effettua eventuali rimborsi. Redige il Bilancio Preventivo riguardo l'anno ineunte ed il Conto Consuntivo riguardo l'anno exeunte, che sarà poi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.
- **Responsabile di Gruppi, Settori o Commissioni di lavoro o gestione.** La responsabilità ed il compito di coordinare e amministrare i Gruppi, Settori o Commissioni di lavoro o gestione, spetta al Responsabile, con l'obbligo di rendere puntualmente conto dell'operato proprio e dell'istituzione da lui guidata, all'intera Associazione. Il Responsabile può richiedere e proporre collaborazioni (vedi art. 8) al fine di raggiungere soddisfacentemente gli obiettivi dei Gruppi, Settori e Commissione di lavoro o gestione. La presenza del Responsabile (qualora non fosse già membro del Consiglio) può essere richiesta nel Consiglio Direttivo per questioni riguardanti gli ambiti affidatigli.

Non è previsto alcun compenso o alcuna retribuzione per gli eletti alle cariche sociali o per coloro che sono designati a ricoprire qualsiasi ruolo o compito, anche di collaborazione, all'interno dell'Associazione. Uniche eccezioni sono gli eventuali rimborsi di spese sostenute (previo accertamento) per conto dell'Associazione (vedi art. 11).

Articolo 10 – Il Premio Letterario "Il Pozzo e l'Arancio"

Poiché l'Associazione deve la sua esistenza al Premio Letterario "Il Pozzo e l'Arancio", questo sarà la principale iniziativa dell'Associazione stessa e l'attività cui dovrà profondere la maggior cura ed attenzione.

La gestione concreta del Premio è riservata al Corpo Direttivo, che si avvarrà a sua discrezione della sinergica cooperazione dell'intera Associazione, dato che il Consiglio Direttivo della stessa è corresponsabile del Premio.

Il Premio Letterario ha un proprio Regolamento (vedi) ed una propria amministrazione, della quale l'intera Associazione deve esserne resa puntualmente e trasparentemente edotta.

Il Direttore Generale del Premio Letterario è membro di diritto del Consiglio Direttivo, secondo quanto espresso nell'art. 9.

Articolo 11 – Stato Economico e Patrimonio dell'Associazione

L'Associazione non persegue alcuna finalità di lucro e si considera ente non commerciale secondo quanto disposto dall'art. 87, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917, del 22 dicembre 1986.

Il Patrimonio dell'Associazione, utilizzabile esclusivamente per le finalità associative e le attività ad esse connesse, si basa su autofinanziamenti (quali le quote associative ed i contributi volontari), contributi di Enti pubblici e privati, dai proventi di organizzazione o partecipazione a manifestazioni ed eventi, donazioni di privati cittadini o libere elargizioni che comunque non influenzino o limitino l'autonomia stessa dell'Associazione.

L'Associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione di detti scopi e comunque direttamente o indirettamente connessi ai medesimi.

Riguardo ai rimborsi di spese sostenute (forfetario, analitico e misto), essi dovranno essere richiesti dal Socio interessato e, dopo un accurato accertamento, versati, secondo le modalità previste, dalla Tesoreria dell'Associazione.

È fatto divieto di distribuire utili o avanzi di gestione.

La cura del Patrimonio dell'Associazione è concretamente affidata al Tesoriere, secondo quanto previsto nell'art. 9.

Articolo 12 – Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione, proposto da almeno tre quarti dei Soci componenti l'Assemblea, è deliberato dall'Assemblea stessa con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti.

Il Patrimonio ed i beni dell'Associazione, in caso di scioglimento, saranno devoluti a fini di pubblica utilità o ad un Ente avente finalità simili o uguali.

Articolo 13 – Adeguamento dello Statuto alle norme legislative della Repubblica Italiana

Il presente Statuto è adeguato incondizionatamente al Decreto Legislativo n. 460, del 4 dicembre 1997 (vedi).

Per quanto non espressamente contemplato e previsto nel presente Statuto, si rimanda alla Legge della Repubblica Italiana.